



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111 fax 0831 565485
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. _____ **di prot.**
(da citare nel riscontro)

Brindisi, _____

solo PEC

SRB S.p.a.

Strada per Fiume Piccolo, 10 – 72100 Brindisi
pecsrbr@legalmail.it

ARPA Puglia – DAP Brindisi

dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Brindisi

ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

ASL Brindisi

D.to di Prevenzione

protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO : Impianto Autorizzato con AIA n. 246 del 05/03/2013 relativa allo stabilimento di Brindisi, avente sede legale in Strada per Fiume Piccolo n. 10 – ***Presa d'atto del riscontro alla diffida prot. 30010 del 09/10/2018***

Premesso che:

- con nota prot. 30010 del 09/10/2018 lo scrivente Servizio, in relazione agli esiti della verifica ispettiva condotta da ARPA Puglia a partire dal 30/05/2018 ha diffidato il gestore ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il Gestore ha fornito i propri riscontri al Rapporto conclusivo di visita ispettiva trasmesso da ARPA Puglia, nonché alla diffida del servizio scrivente, con note prot. CE 204/AG/18 del 7 settembre 2018, CE 240/AG/18 del 12 ottobre 2018, CE 263/AG/18 dell'8 novembre 2018 e CE 264/AG/18 del 12 novembre 2018.

Preso atto che, con riferimento al procedimento di diffida ex art. 29-decies comma 9 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. il Gestore ha:

- 1) trasmesso l'edizione aggiornata della planimetria relativa alle materie prime e ai depositi di rifiuti" (Allegato 10 del luglio 2018);
- 2) dichiarato che provvederà a garantire la completezza delle analisi sulle acque di scarico;
- 3) trasmesso l'ultima edizione della relazione di equivalenza tra i metodi analitici utilizzati per l'analisi di alcuni parametri e quelli previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
- 4) dichiarato che provvederà ad effettuare una revisione delle periodicità dei controlli di legge sugli apparecchi di sollevamento al fine di rettificare eventuali incongruenze formali;
- 5) dichiarato che a partire dalla prossima campagna di monitoraggio acustico sarà dedicato un paragrafo alle condizioni di marcia dell'impianto;
- 6) trasmesso il nuovo certificato aggiornato alla nuova edizione della norma ISO 14001:2015

- 7) dichiarato che – a partire dalla successivo Rapporto Annuale – sarebbero stati inseriti i dati mancanti, come rilevati da ARPA Puglia in sede di controllo;
- 8) predisposto e trasmesso per relativa vidimazione un addendum al registro delle manutenzioni, in cui riportare i dati degli interventi manutentivi eseguiti sull'impianto di trattamento primario delle acque meteoriche;
- 9) dichiarato che – entro dicembre 2018 – si sarebbe provveduto all'effettuazione delle prove di taratura QAL 2 sui parametri di normalizzazione e all'implementazione sul portale web dedicato alla visualizzazione dei dati SME di una sezione riservata per rendere disponibili tali dati, unitamente agli esiti dei test di sorveglianza settimanale; entro dicembre 2018 avrebbe anche provveduto ad adeguare le piattaforme di lavoro per il campionamento dai punti E5 ed E6;
- 10) dichiarato che la mancanza di alcuni dati SME sul portale dedicato è da attribuirsi ad un malfunzionamento del router in sala controllo, e che in tali date i motori erano fermi e di tale fermo era stata data comunicazione;
- 11) chiesto di stabilire con esattezza modalità e tempi di comunicazione degli eventi accidentali che possano avere ripercussioni sull'ambiente o sulla sicurezza e salute dei lavoratori *“al fine di evitare situazioni di incongruenza tra le proprie valutazioni e quanto atteso dagli Enti, rendendosi disponibile a partecipare a opportuni tavoli di discussione al fine di redigere con Autorità Competente ed Ente di Controllo uno specifico protocollo di comunicazione”*;
- 12) chiesto – in alternativa alla presentazione del Piano di Risanamento Acustico ai sensi della L.R. 3/02 – di poter effettuare una campagna di monitoraggio delle emissioni acustiche a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Brindisi della nuova ZAC – relativamente al procedimento di variante di zonizzazione acustica comunale avviato con deliberazione n. 33/2018 del 31.01.2018 – al fine di valutare la conformità rispetto a questa delle proprie emissioni.

In relazione a quanto sopra, **si chiede al DAP Brindisi di ARPA Puglia** di esprimere un parere in relazione agli elaborati trasmessi dal Gestore (punti 1 e 3) e relativi alla *“planimetria relativa alle materie prime e ai depositi di rifiuti”* e alla *“relazione di equivalenza”* tra i metodi analitici utilizzati per l'analisi di alcuni parametri e quelli previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo approvato.

In relazione alle prescrizioni di cui alla diffida prot. 30010 del 09/10/2018 **si ribadisce quanto segue:**

- a. l'obbligo del Gestore di comunicare, *“entro 8 ore dall'accadimento, all'Autorità Competente AIA, all'ARPA Puglia, alla ASL, al Comune di Brindisi e ai VV.FF.: tutti gli eventi accidentali che possano avere ripercussioni sull'ambiente (art. 29-undecies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) e gli eventi incidentali che hanno ripercussioni sulla sicurezza e salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/08”* risulta essere un obbligo cogente già previsto dalle norme di settore richiamate, e pertanto il Gestore è tenuto ad attenersi scrupolosamente. Resta salva la facoltà di proporre un protocollo di comunicazione che disciplini le modalità di comunicazione, al fine di acquisire il parere degli enti competenti;
- b. in assenza di una variante di zonizzazione acustica comunale approvata, si ritiene che resti l'obbligo in capo al proponente di presentare il Piano di Risanamento Acustico ai sensi della L.R. 3/02, fatte salve le diverse determinazioni che l'Amministrazione Comunale di Brindisi, in qualità di autorità competente in materia, vorrà adottare.

Si chiede infine al Gestore di notificare circa lo stato delle attività richiamate al punto 9) per le quali era stata stimata la conclusione entro dicembre 2018.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

